

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministro della salute di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 21-quinquies del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, al fine di garantire l'accesso alle prestazioni di cura e riabilitazione dei pazienti delle comunità terapeutiche accreditate.

Rep. atti n.147/CSR del 5 agosto 2025.

## LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta straordinaria del 5 agosto 2025:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

**VISTO** l'articolo 21-quinquies del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, che detta misure urgenti per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze e, in particolare:

- il comma 1, il quale stabilisce che per la realizzazione di interventi relativi alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, al fine di garantire l'accesso alle prestazioni di cura e riabilitazione dei pazienti delle comunità terapeutiche accreditate, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito, per l'anno 2025, un fondo con una dotazione di euro 23.276.969. Agli oneri derivanti dal comma in questione si provvede mediante riassegnazione, a valere sulle risorse residue della quota dell'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale;
- il comma 2, il quale prevede che le risorse di cui al sopra citato comma 1 sono ripartite con decreto del Ministro della salute tra le regioni, anche a statuto speciale, e le province autonome di Trento e di Bolzano in base alle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard da ultimo disponibili, con vincolo di destinazione per l'erogazione, presso le comunità terapeutiche accreditate, di prestazioni di cura e riabilitazione dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, ulteriori rispetto a quelle rendicontate dalle medesime strutture nell'anno 2024 e già finanziate con le risorse del fabbisogno sanitario nazionale standard;

VISTA la nota del 16 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 12352, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute, al fine di acquisire l'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, ha inviato lo schema di decreto in titolo, rappresentando che quest'ultimo recepiva le osservazioni del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, riportate nella nota dell'11 luglio 2025, in allegato alla citata



## CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

nota, facendo presente, altresì, che detto schema di decreto era stato già trasmesso in data 15 luglio 2025 al Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'acquisizione dell'assenso tecnico;

VISTA la nota prot. DAR n. 12371 del 16 luglio 2025 con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione;

VISTA la comunicazione del 25 luglio 2025, acquisita al prot. DAR n.13165, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso sullo schema di decreto in esame che è stato diramato con la citata nota prot. DAR 12371 del 16 luglio 2025, con richiesta di tener conto delle osservazioni ivi specificate;

VISTA la nota del Ministero della salute del 25 luglio 2025, acquisita al prot. DAR n.13181, pervenuta in concomitanza con la suddetta comunicazione delle regioni e province autonome, con la quale è stata trasmessa una nuova versione dello schema di decreto, che sostituisce quella diramata il 16 luglio 2025 con la citata nota prot. DAR 12371;

VISTA la nota prot. DAR n. 13206 del 28 luglio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la sopra citata comunicazione delle regioni e province autonome del 25 luglio 2025 e ha diramato il predetto nuovo testo dello schema di decreto pervenuto nella medesima data del 25 luglio 2025;

VISTA la comunicazione del 29 luglio 2025, acquisita in pari data al prot. DAR n. 13382 e trasmessa con nota prot. DAR n. 13391 nella medesima data, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso alcune proposte di modifica del testo dello schema di decreto in esame;

**CONSIDERATO** che, nel corso della seduta del 30 luglio 2025 di questa Conferenza, le regioni e le province autonome hanno presentato un documento alla luce del quale, a seguito di confronto tra le parti, il punto relativo allo schema di decreto di cui trattasi è stato rinviato;

VISTA la nota prot. DAR n.13525 del 30 luglio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso ai soggetti interessati il citato documento delle regioni e delle province autonome inviato telematicamente nel corso della predetta seduta di questa Conferenza; con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 1° agosto 2025;

VISTA la nota del 31 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13577, e trasmessa ai soggetti interessati con nota prot. DAR n. 13657 nella medesima data, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso un'ulteriore versione dello schema di decreto in oggetto, rappresentando che in tale versione viene approvata, tra le osservazioni regionali, la modifica all'articolo 2, comma 1, dello schema di decreto, finalizzata a posticipare il termine della rendicontazione dal 30 aprile 2026 al 31 gennaio 2027;



CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTI gli esiti della riunione tecnica sopra richiamata, nel corso della quale i rappresentanti delle amministrazioni statali e delle regioni hanno concordato alcune modifiche alla versione dello schema di decreto in oggetto diramata il 31 luglio 2025;

VISTA la nota del Ministero della salute del 1° agosto 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n.13795 e trasmessa con nota prot. DAR n.13834 nella medesima data, con la quale è stata inviata la nuova versione dello schema di decreto rappresentando che predetta versione è stata condivisa in sede di riunione tecnica con le amministrazioni statali e le regioni;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta straordinaria del 5 agosto 2025 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sulla nuova stesura dello schema di decreto trasmessa il 1° agosto 2025, con la raccomandazione di prevedere per l'anno 2026 ed anche per le successive annualità le risorse necessarie per dare continuità alla realizzazione degli interventi di prevenzione e di recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche;

**CONSIDERATO** che il Sottosegretario di Stato per la salute ha accolto la raccomandazione delle regioni e delle province autonome;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

## **SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministro della salute di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 21-quinquies del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, al fine di garantire l'accesso alle prestazioni di cura e riabilitazione dei pazienti delle comunità terapeutiche accreditate.

Il Segretario Cons. Paola D'Avena Il Presidente Ministro Roberto Calderoli